



Coordinamenti RSA - Banca Monte dei Paschi Siena Spa

PREMIO AZIENDALE **L'Azienda mortifica se stessa**

La decisione della Banca di non erogare il VAP nel mese di luglio, visto il bilancio (risultato delle attività ordinarie negativo), in virtù della normativa espressa dal CCNL (art.43, comma 6 che rende inapplicabile la formula di calcolo inserita nel CIA), vedrebbe un ulteriore abbattimento del reddito dei lavoratori dopo quello già avvenuto con il mancato riconoscimento del sistema incentivante e dello straordinario per i quadri direttivi.

Le OO.SS., oltre ad essere assolutamente contrarie in termini politici a tale decisione, sottolineano anche come la stessa possa avere un effetto demotivante sul personale. I Lavoratori della Banca hanno sempre operato in maniera responsabile, dimostrando serietà e senso di appartenenza e ritenendo i risultati economici della Banca obiettivi da perseguire in prima persona anche in momenti di crisi ed esigono **risposte chiare e altrettanto senso di responsabilità da parte dell'Azienda.** Non sono disposti ad accettare politiche aziendali miopi che rischiano di mettere in discussione gli stessi risultati commerciali della Banca.

Tale decisione è particolarmente inaccettabile anche in relazione a politiche di segno opposto che vedono assunzioni di personale esterno in particolare a livello di top management (CFO, Finanza e Risorse Umane) delle quali non ci è stato reso noto il livello retributivo, ma che immaginiamo essere molto elevato e quindi in netto contrasto con le regole di austerità già annunciate dall'Amministratore Delegato e dal Presidente in relazione alle necessità della riduzione dei costi.

Le OO.SS. non intendono considerare la partita del VAP chiusa con la semplice informativa aziendale ma anzi ritengono indispensabile affrontarla all'interno della più complessiva fase negoziale di prossima apertura.

La situazione economica dei colleghi è già fortemente mutata rispetto allo scorso anno (mancata erogazione degli incentivi e del pagamento dello straordinario per i quadri direttivi), e richiede quindi, anche a fronte di numerose richieste e segnalazioni, che l'Azienda prenda contromisure importanti a partire dalla proroga delle rate dei mutui per i dipendenti che ne facciano richiesta, come tra l'altro già previsto per la clientela.

La crescente preoccupazione data dalla situazione attuale e dall'attesa del nuovo Piano Industriale, che verrà presentato in CdA il 25 giugno, e alle OO.SS. il 26, richiedono una forte coesione e mobilitazione da parte di tutti i lavoratori. Per questo **riteniamo fondamentale promuovere il coinvolgimento di tutti i dipendenti al fine di condividere le scelte strategiche negoziali, una volta identificati gli intendimenti aziendali ed in una fase immediatamente successiva alla presentazione del Piano Industriale.**